

Comunicato stampa del 29 marzo 2010

UMIDO
a regola d'arte



La qualità della
raccolta differenziata
dipende da te.

UMIDO a regola d'arte. Di primo acchito può sembrare solo uno slogan, un motto che con i rifiuti ha poco a che vedere. Si parla di arte e si evocano grandi artisti del passato. Perché questa scelta?

I rifiuti fanno parlare, discutere, accendono gli animi. Su di loro si è detto quasi tutto (ed il contrario di tutto), ma i messaggi diffusi, molto spesso, lasciano deboli segni nella coscienza civile.

La nuova campagna di sensibilizzazione vuole provocatoriamente esortare a cambiare il punto di vista. Molto spesso l'attenzione si concentra sul problema – il rifiuto da allontanare – perdendo di vista l'opportunità: i rifiuti sono risorse e, se trattati in modo corretto a partire dalla cucina di casa,

possono diventare un punto di forza. Da questo principio nasce l'associazione di idee con l'opera d'arte: ciò che generalmente viene considerato un mero scarto, diventa materia preziosa.

Se dunque il rifiuto racchiude un valore intrinseco, è necessario tradurre in atto questa potenzialità. Ed è a questo punto che si innesta la responsabilità del singolo. **“La qualità della raccolta differenziata dipende da te”** evidenzia il messaggio della campagna. Come a dire che ognuno di noi può fare la differenza e, allo stesso tempo, deve prendere coscienza delle proprie responsabilità.

Si parla di qualità della raccolta differenziata, non più solamente di quantità. Ciò significa che alcuni passi avanti sono stati compiuti, ma allo stesso tempo è un'esortazione a migliorare ancora, a ribaltare il punto di vista. Perché parlare di qualità, se ancora persistono problemi di quantità (le percentuali evidenziano che molti Cittadini ancora non hanno fatto l'abitudine alla raccolta differenziata)?

Indubbiamente è una scelta coraggiosa. Un investimento, una scommessa, sulla quale l'Acea punta, facendo ancora una volta da precursore. Innanzi tutto perché i dati dimostrano che i rifiuti differenziati sono molto “inquinati” da materiali estranei: nel sacchetto dell'umido, ad esempio, si trova plastica, metalli, stoffa, vetro. E potremmo continuare l'elenco all'infinito e su tutte le altre frazioni di rifiuto. Cosa comporta la presenza di impurità? Nella migliore delle ipotesi, si traduce in alte percentuali di scarto, nei casi peggiori questi materiali estranei compromettono il buon esito del riciclo.

Migliorare la qualità del rifiuto significa, quindi, rendere più efficienti le operazioni di trattamento, riciclo e recupero, con le evidenti positive ricadute sull'ambiente: più riciclo, meno scarti, minor ricorso alle risorse naturali!

UMIDO a regola d'arte. Si parte dal rifiuto organico: il più diffuso, forse anche quello più problematico da gestire. L'umido proveniente dalle nostre case, al Polo Ecologico Acea, "rinasce" sotto forma di compost (un ammendante di qualità) ed energia da fonti rinnovabili. Migliorando la qualità della raccolta domestica, si può ottenere più compost, generare più energia pulita e, riducendo gli scarti, limitare il conferimento in discarica.

Contribuire alla causa è interesse di ognuno. Collaborare non è difficile. È sufficiente porre maggiore attenzione nella selezione dei rifiuti (non solo dell'umido, ma anche di carta, plastica, metalli, vetro...), con l'aiuto delle informazioni che verranno inviate a tutti i Cittadini tramite un apposito dépliant informativo, oppure consultando il sito http://ambiente.aceapinerolese.it/regola_d'arte.html ed anche attraverso tutte le altre iniziative che investiranno il territorio.

Migliorare la qualità è possibile. Differenziare a regola d'arte è un impegno che riguarda ciascuno di noi. Nessuno escluso.

La campagna di sensibilizzazione

- Campagna stampa sulle principali testate locali, nel corso del mese di aprile
- Invio di un dépliant informativo a tutte le famiglie dei 47 Comuni del Pinerolese (seconda metà di aprile)
- Affissione di manifesti
- Promozione tramite autobus di linea, in transito sul territorio servito
- Istituzione di un indirizzo e-mail informativo: raccolta.adarte@aceapinerolese.it
- Sito internet: creazione di una sezione dedicata: www.ambiente.aceapinerolese.it/regola_d'arte.html
- Esposizione di tabelloni informativi presso il Centro Commerciale "Le Due Valli" ed in occasione di manifestazioni locali (in base alla disponibilità dei Comuni)